Giovedì, XXV settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Lc* 9,7-9): In quel tempo, il tetràrca Erode sentì parlare di tutti questi avvenimenti e non sapeva che cosa pensare, perché alcuni dicevano: «Giovanni è risorto dai morti», altri: «È apparso Elìa», e altri ancora: «È risorto uno degli antichi profeti». Ma Erode diceva: «Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?». E cercava di vederlo.

«Cercava di vederlo»

Rev. P. Jorge R. BURGOS Rivera SBD
(Cataño, Puerto Rico)

Oggi, il testo del Vangelo ci dice che Erode voleva vedere Gesù (cf.Lc 9,9). Questo desiderio di voler vedere Gesù sorge dalla curiosità. Si parlava molto di Gesù per i miracoli che realizzava lungo il suo cammino. Molte persone parlavano di Lui. L'atteggiamento di Gesù ricordava al popolo diverse figure di profeti: Elia, Giovanni il Battista, etc. Ma essendo solo una semplice curiosità, questo desiderio non ha importanza. Tanto è vero, che quando Erode Lo vede, non gli causa una grande impressione (cf. Lc 23,8-11). Il suo desiderio svanisce vedendolo faccia a faccia perché Gesù si rifiuta di rispondere alle sue domande. Questo silenzio di Gesù rivela Erode quale uomo corrotto e depravato.

Tutti noi , come Erode, certamente abbiamo sentito, qualche volta, il desiderio di vedere Gesù. Ma non abbiamo più il Gesù, in carne ed ossa, come ai tempi di Erode, tuttavia abbiamo altre presenze di Gesù. Voglio risaltarne due.

In primo luogo la tradizione della Chiesa ha fatto del giovedì di ogni settimana un giorno speciale per vedere Gesù nell'Eucaristia. Sono molti i luoghi dove viene esposto Gesù-Eucaristia. «L'adorazione eucaristica è una forma essenziale per trovarci con il Signore. Nel tabernacolo è presente il vero tesoro che è sempre ad aspettarci. Non si trova lì per Sé ma per noi» (Benedetto XVI). –Avvicinati affinché ti abbagli con la Sua presenza.

Nel secondo caso, possiamo riferirci a un canto popolare che dice: «E' con noi e non lo conosciamo». Gesù è presente in tanti fratelli nostri che sono stati marginati, che soffrono e non hanno nessuno che "voglia vederli". Nella sua enciclica `Dio è Amore´il Papa Benedetto XVI dice: «L'amore verso il prossimo, fondato sull'amore verso Dio, è anzitutto un dovere per ogni fedele, ma lo è pure per la comunità ecclesiale!» Così, dunque Gesù ti sta aspettando, a braccia aperte ti riceve in entrambe situazioni. Avvicinati a Lui!

Pensieri per il Vangelo di oggi

- «Il Dio che cerchiamo non è un Dio lontano da noi. Lui è in mezzo a noi. Egli abita in noi come l'anima abita nel corpo, se noi siamo per Lui almeno membri sani che il peccato non ha ucciso» (San Colombano, abate)
- «Erode non era in grado di superare gli schemi che bloccavano il suo cuore. L'ambizione di potere, l'egoismo e le deboli convinzioni hanno soffocato la possibilità di scoprire un Gesù che ha sofferto per salvarlo» (Francesco)
- «I giudizi e la condotta di ogni società si basano su una visione dell'uomo e del suo destino. Se si lascia fuori la luce del Vangelo su Dio e sull'uomo, le società diventano facilmente totalitarie» (Catechismo della Chiesa Cattolica, nº 2.257)